

**RADICI**

PIETRO RADICI

**RELAZIONE ECONOMICO  
PATRIMONIALE FINANZIARIA  
ANNUALE CONSOLIDATA**

**2025**

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

[www.radici.it](http://www.radici.it)

[info@radici.it](mailto:info@radici.it)

## **SOMMARIO**

DATI DI SINTESI	1
ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO	3
Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Struttura del Gruppo	5
Composizione del Gruppo	5
Indicatori alternativi di performance	5
Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro	6
Attività di Ricerca e Sviluppo	16
Altre informazioni	16
Bilancio annuale consolidato	21
Prospetti contabili consolidati	22
Area di consolidamento	27
Principi di consolidamento	27
Principi contabili	28
Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria	40
<b>ATTIVO</b>	40
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	50
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	50
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	51
<b>INFORMAZIONI EX ART.1, C. 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124</b>	62
Relazione della società di revisione indipendente	64
Relazione del collegio sindacale della società	66
Contatti	68

## DATI DI SINTESI

Dati di sintesi (valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-25	31-dic-24	BUDGET 2025 RIV. 24/03/2025
Ricavi delle vendite	59,51	56,25	65,1 c.a.
EBITDA	5,89	5,44	6 c.a.
EBITDA % sui ricavi	9,9%	9,7%	9,3% c.a.
Risultato netto	1,33	1,3	N/D
PFN	-12,2	-13,3	-13,1 c.a.

Rispetto agli obiettivi economici 2025 diffusi, alla comunità finanziaria in data 24 marzo 2025, tramite il budget rivisto (il "BUDGET") si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 59,51 milioni, rispetto a circa Euro 65,1 milioni del Budget;

**Ebitda** pari a Euro 5,89 milioni, rispetto a circa Euro 6 milioni del Budget;

**PFN** pari a Euro -12,2 milioni, rispetto a circa Euro -13,1 milioni del Budget.

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2024, si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 59,51 milioni, rispetto a Euro 56,25 milioni del precedente esercizio **(+5,8%)**;

**Ebitda** pari a Euro 5,90 milioni, rispetto a Euro 5,44 milioni del precedente esercizio **(+8,2%)**;

**Risultato netto** pari a Euro + 1,33 milioni, rispetto a Euro + 1,3 milioni del precedente esercizio **(+2,9%)**;

**PFN** pari a Euro -12,2 milioni, rispetto a circa Euro -13,3 milioni del precedente esercizio, in miglioramento di Euro 1,1 milioni.

## **DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO**

- **Sede Legale**  
Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19  
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)
- **Dati Legali**  
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 37.190.532,00;  
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 8.809.661  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bergamo: 00217360163  
Sito Istituzionale: [www.radici.it](http://www.radici.it)

## ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO

Radici Pietro Industries & Brands S.p.a., Capogruppo del Gruppo Radici Pietro, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

- Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Radici Palmiro	Presidente
Radici Marco Antonio	Vice Presidente
Radici Nicola	Vice Presidente
Natali Giovanni	Consigliere
Morettini Giuseppe	Consigliere
Porcaro Mario <sup>2</sup>	Consigliere Indipendente
  
- Collegio Sindacale<sup>3</sup>

Mazzucotelli Tiziano	Presidente
Gervasio Daniele	Sindaco effettivo
Laratta Alfonso	Sindaco effettivo
Rescigno Marco	Sindaco supplente
Carrara Paola	Sindaco supplente
  
- Società di Revisione Legale  
FORVIS MAZARS S.P.A.

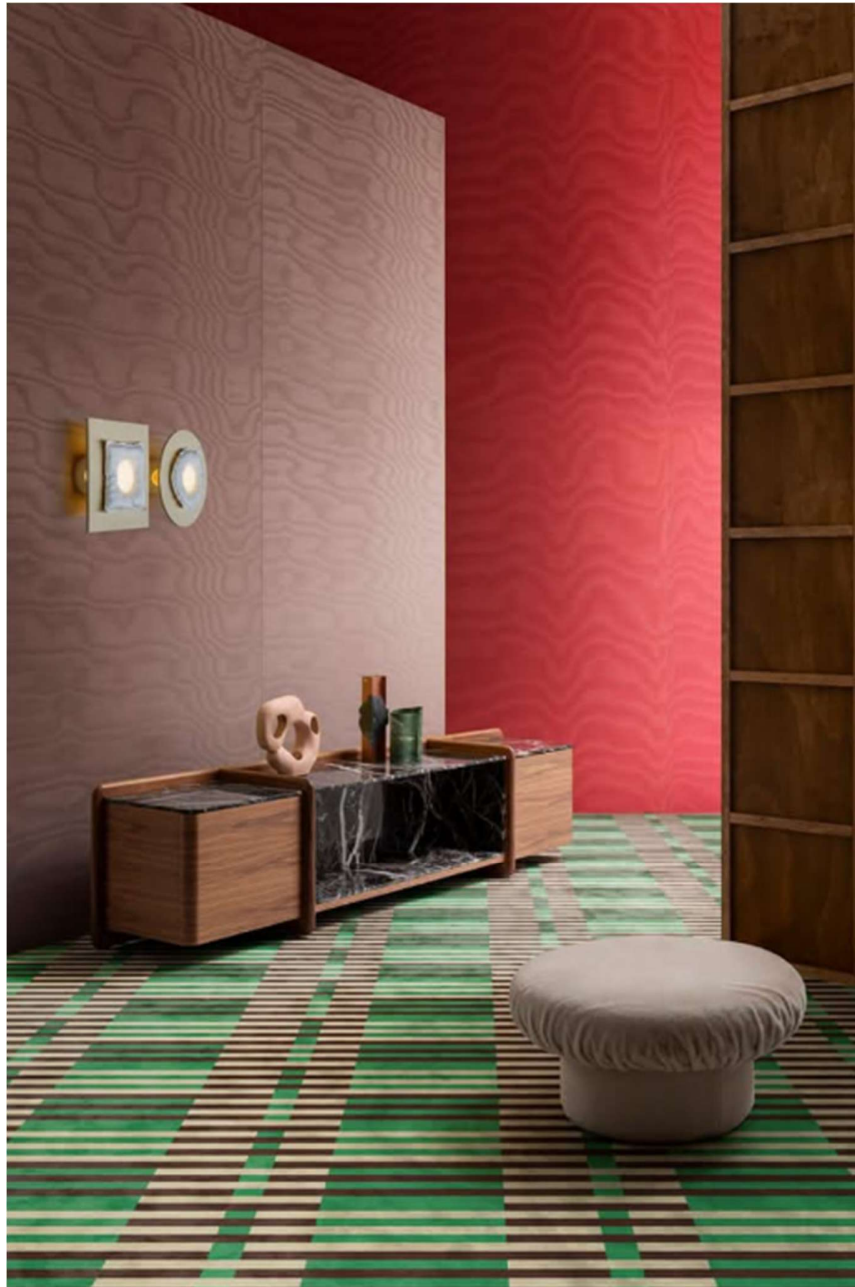
---

<sup>1</sup> Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 9 giugno 2025 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

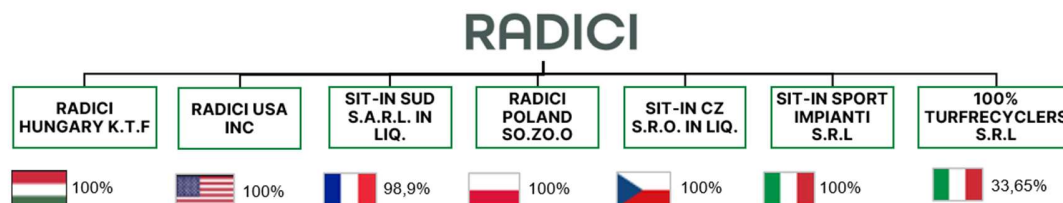
<sup>2</sup> Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto vigente di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

<sup>3</sup> Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica per il triennio 2023-2025.

# Relazione degli amministratori sulla gestione



## Struttura del Gruppo



## Composizione del Gruppo

Il “Gruppo Radici Pietro” al 31 dicembre 2025 include Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la “Capogruppo”, ovvero “Radici Pietro”, ovvero la “Società”) e le sue controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Radici Hungary	Società produttiva in Ungheria
Radici USA	Società distributiva in America
Sit-IN Sud in liquidazione	Società distributiva in Francia
Radici Poland So.Zo.o	Società distributiva in Polonia
Sit-IN Cz in liquidazione	Società distributiva in Repubblica Ceca
Sit-IN Sport Impianti	Società specializzata in realizzazione di impiantistica sportiva
100% Turfrecyclers S.r.l.	Società specializzata nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di macchinari per lo smaltimento dell'erba sintetica (controllata grazie alla presenza di un patto parasociale stipulato in data 06 marzo 2024 che ne consente il consolidamento)

Nel periodo in commento non si segnalano variazioni del perimetro di consolidamento rispetto allo scorso esercizio relativamente alle società controllate.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali, ma che permettono di comprendere l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro.

Questi indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per rappresentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro nelle sezioni "Dati di sintesi", "Relazione degli amministratori sulla gestione" e all'interno della "Nota integrativa".

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo nell'ambito delle proprie relazioni finanziarie periodiche annuali e semestrali:

**L'EBITDA:** definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) svalutazioni dell'attivo circolante.

**Capitale immobilizzato:** definito come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività circolanti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività a breve termine, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti, e debiti verso banche, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari scadenti entro un anno, altre passività finanziarie non correnti e debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo Radici Pietro potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

## **Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro**

La presente Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025 è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 cod. civ.. La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

L'andamento del Gruppo è espresso attraverso prospetti riclassificati dei saldi del bilancio annuale consolidato ("**Dati Consolidati**") oggetto dell'odierna approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

I saldi delle poste economiche di periodo sono posti a confronto con quelli corrispondenti riferiti all'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato	31-dic-25		31-dic-24		Variazione 25-24
		inc. %		inc. %	
Ricavi delle vendite	59.506	100,00%	56.246	100,00%	3.260
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-294	-0,49%	917	1,63%	-1.211
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	205	0,34%	112	0,20%	93
Altri ricavi e proventi	1.758	2,95%	2.694	4,79%	-936
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>61.175</b>	<b>102,80%</b>	<b>59.969</b>	<b>106,62%</b>	<b>1.206</b>
Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	-28.435	-47,79%	-28.813	-51,23%	378
Servizi	-14.892	-25,03%	-15.823	-28,13%	931
Godimento di beni di terzi	-348	-0,58%	-280	-0,50%	-68
Personale	-10.633	-17,87%	-10.036	-17,84%	-597
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di cons. e merci	-526	-0,88%	966	1,72%	-1.492
Oneri diversi di gestione	-445	-0,75%	-541	-0,96%	96
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-55.279</b>	<b>-92,90%</b>	<b>-54.527</b>	<b>-96,94%</b>	<b>-752</b>
<b>EBITDA</b>	<b>5.896</b>	<b>9,91%</b>	<b>5.442</b>	<b>9,68%</b>	<b>454</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>9,9 %</i>		<i>9,7 %</i>		<i>0,2 %</i>
Ammortamenti	-3.166	-5,32%	-3.414	-6,07%	248
Svalutazioni	-512	-0,86%	-387	-0,69%	-125
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0,00%	-197	-0,35%	197
<b>EBIT</b>	<b>2.218</b>	<b>3,73%</b>	<b>1.444</b>	<b>2,57%</b>	<b>774</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>3,7 %</i>		<i>2,6 %</i>		<i>1,2 %</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-753</b>	<b>-1,27%</b>	<b>-1.062</b>	<b>-1,89%</b>	<b>309</b>
Proventi finanziari	358	0,60%	32	0,06%	326
Oneri finanziari	-1.111	-1,87%	-1.094	-1,95%	-17
<b>Rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>-21</b>	<b>-0,04%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>-21</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.444</b>	<b>2,43%</b>	<b>382</b>	<b>0,68%</b>	<b>1.062</b>
Imposte	-110	-0,18%	914	1,63%	-1.024
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.334</b>	<b>2,24%</b>	<b>1.296</b>	<b>2,30%</b>	<b>38</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>2,2 %</i>		<i>2,3 %</i>		<i>(0,1) %</i>

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2025 registrano un aumento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 56,246 milioni ad Euro 59,506 milioni. Nei paragrafi seguenti verrà meglio illustrata la diversa composizione degli stessi sia in termini di mercati che di aree geografiche.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo Radici Pietro conseguiti nel 2025 e confrontati con il pari periodo 2024.

Fatturato per area geografica	31-dic-25	inc.%	31-dic-24	inc.%	Variazione 25-24	% Var
Italia	27.693	47%	27.456	49%	237	1%
UE	15.264	26%	14.142	25%	1.122	8%
Stati Uniti	15.253	26%	13.544	24%	1.709	13%
Resto del Mondo	1.296	2%	1.104	2%	192	17%
<b>Totale</b>	<b>59.506</b>	<b>100%</b>	<b>56.246</b>	<b>100%</b>	<b>3.260</b>	<b>6%</b>

La ripartizione del fatturato per area geografica evidenzia un incremento generalizzato in tutte le aree geografiche. In particolare, verso il mercato americano si registra un aumento pari al 13% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si registra altresì una crescita sia nel mercato europeo, con un aumento dell'8%, sia negli altri mercati, che segnano un incremento del 17%. Nel mercato nazionale si riscontra una situazione di sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio.

Il mercato nazionale, pari a Euro 27,693 milioni, ha registrato un lieve incremento di Euro 0,237 milioni rispetto al precedente esercizio (+1%), influenzato soprattutto dall'andamento positivo nel mercato marine e delle buone performances della società controllata italiana SIT-IN Sport Impianti S.r.l..

Il mercato europeo, pari a Euro 15,264 milioni, è aumentato di Euro 1,122 milioni rispetto al precedente periodo (+8%) grazie alle performances raggiunte nell'est Europa nel mercato residenziale & contract.

Il mercato americano, pari a Euro 15,253 milioni, ha registrato un incremento di Euro 1,709 milioni rispetto al periodo precedente (+13%); detta variazione è riconducibile principalmente al mercato sportivo grazie alle commesse realizzate dalla controllata 100% Turfrecyclers S.r.l..

Il resto del mondo, pari a Euro 1,296 milioni, è aumentato di Euro 0,192 milioni rispetto al precedente periodo (+17%), dovuto alle vendite realizzate nel mercato sportivo.

La composizione percentuale del fatturato per area geografica del Gruppo Radici Pietro non rileva scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente, registrando una leggera diminuzione dell'incidenza del mercato italiano in favore del mercato estero.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2025 confrontati con il 2024.

<b>Fatturato per mercato di sbocco</b>	<b>31-dic-25</b>	<b>inc.%</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>inc.%</b>	<b>Variazione 25-24</b>	<b>% Var</b>
Marine	13.780	23%	12.428	22%	1.352	11%
Residenziale & Contract	23.201	39%	24.309	43%	-1.108	-5%
Sportivo	18.057	30%	16.103	29%	1.954	12%
Automotive	4.468	8%	3.406	6%	1.062	31%
<b>Totale</b>	<b>59.506</b>	<b>100%</b>	<b>56.246</b>	<b>100%</b>	<b>3.260</b>	<b>6%</b>

Il mercato Marine segna una variazione positiva in valore assoluto di Euro 1,352 milioni pari ad un aumento percentuale dell'11%, raggiungendo i massimi livelli storicamente riscontrati in detto mercato.

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 1,108 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 5% dovuto in particolar modo alla contrazione del mercato americano.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 18,057 milioni rispetto a Euro 16,103 milioni del precedente esercizio segnando un incremento del 12%. Tale risultato è anche dovuto dall'acquisizione di importanti commesse da parte della società 100% Turfrecyclers S.r.l., oltre che dalle buone performances della società controllata SIT-IN Sport Impianti S.r.l.

Il mercato Automotive ha invece evidenziato una ripresa significativa rispetto al precedente esercizio consuntivando Euro 4,468 milioni rispetto a Euro 3,406 milioni (+31%). Tale miglioramento, avvenuto nel corso del secondo semestre dell'anno, è da imputare all'acquisizione di importanti commesse con nuovi e primari player del settore.

Si conferma ancora una volta quanto la diversificazione dell'offerta e il solido posizionamento sul mercato del Gruppo siano elementi strategici, determinanti sia per sostenere la crescita sia per mitigare i rischi esterni.

La voce Altri ricavi e proventi diminuisce da Euro 2,694 milioni a Euro 1,758 milioni, a causa della riduzione dei plusvalori generati dalle vendite immobiliari. Nell'esercizio, la società controllante ha realizzato la cessione di un immobile industriale sito a Bergamo e in precedenza locato a terzi.

I costi della produzione, pari a Euro 55,279 milioni, in aumento in valore assoluto rispetto al 2024 (+ Euro 0,754 milioni), evidenziano in parallelo un decremento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 96,94% al 92,9%, principalmente per effetto della diminuzione degli acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci e dei costi per servizi.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 28,961 milioni nel 2025, pari al 48,66% dei ricavi. Tale incidenza è in linea rispetto al 49,51% dei ricavi riscontrata nel 2024 pari ad Euro 27,847 milioni.

I costi del personale risultano pari a Euro 10,633 milioni, rispetto a Euro 10,036 milioni dell'esercizio precedente, mantenendo pressoché invariata l'incidenza sul fatturato pari al 17,85%.

I costi per servizi, in decremento rispetto all'esercizio precedente, sia in termini di valore assoluto che d'incidenza sul fatturato, si attestano a Euro 14,892 milioni pari al 25,03% dei ricavi (rispetto a Euro 15,823 milioni e al 28,13% del precedente esercizio).

L'EBITDA dell'esercizio 2025 ammonta a complessivi Euro 5,896 milioni e registra un aumento di Euro 0,454 milioni rispetto al 2024. L'incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 9,68% al 9,91%. L'EBITDA raggiunto dalla società nell'esercizio 2025 risulta più rappresentativo dell'andamento della gestione rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2024, in quanto questo ultimo risultava influenzato dal plusvalore derivante dalla cessione di una porzione del compendio immobiliare situato in Cazzano S.A. pari ad Euro 0,951 milioni.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 3,166 milioni, risultano in aumento di Euro 0,248 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria fa registrare un saldo negativo pari a Euro 0,753 milioni rispetto a Euro 1,062 milioni nel 2024. Il miglioramento in valore assoluto pari a Euro 0,309 milioni è da attribuire principalmente ai proventi finanziari generati dallo stralcio di una quota di un debito finanziario in capo alla società controllante.

Il Risultato Netto di periodo si attesta a Euro 1,334 milioni ed è assolutamente in linea rispetto agli Euro 1,296 milioni del periodo precedente, tenuto conto di un carico fiscale negativo per Euro 0,110 milioni rispetto ad un effetto positivo delle imposte del precedente esercizio pari a Euro 0,914 milioni. Il risultato raggiunto dalla società nell'esercizio 2025 risulta più rappresentativo dell'andamento della gestione rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2024, in quanto questo ultimo risultava influenzato dal plusvalore derivante dalla citata cessione di una porzione del compendio immobiliare situato in Cazzano S.A. e dalla connessa liberazione delle imposte differite, queste ultime pari a Euro 0,719 milioni.

In conclusione, la gestione economica di Gruppo arriva a consuntivare risultati positivi sia in termini di valore assoluto, sia in termini percentuali dell'EBITDA, dell'EBIT e del risultato netto di periodo, in miglioramento nella loro composizione rispetto ai parametri conseguiti nell'esercizio 2024.

## Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo facente capo a Radici Pietro al 31 dicembre 2025 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-25	31-dic-24	Variazione 25-24
Immobilizzazioni immateriali	1.197	1.006	191
Immobilizzazioni materiali	31.110	29.390	1.720
Partecipazioni	27	48	-21
Strumenti derivati attivi non correnti	0	0	0
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>32.334</b>	<b>30.444</b>	<b>1.890</b>
Rimanenze	22.831	24.168	-1.337
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	292	892	-600
Crediti commerciali	13.598	9.562	4.036
Crediti vs consociate	151	70	81
Crediti tributari	1.950	1.025	925
Imposte anticipate	277	303	-26
Crediti verso altri	324	2.405	-2.081
Ratei e risconti attivi	377	316	61
Debiti commerciali	-17.240	-14.395	-2.845
Debiti tributari	-375	-581	206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-645	-553	-92
Altri Debiti	-1.404	-1.163	-241
Ratei e risconti passivi	-632	-226	-406
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>19.504</b>	<b>21.823</b>	<b>-2.319</b>
Crediti Immobilizzati	291	281	10
Altri titoli immobilizzati	0	0	0
Fondo per trattamento di quiesc.e obb.simili	-90	-119	29
Debiti per imposte anche differite	-3.423	-3.583	160
Strumenti finanziari derivati passivi	-12	0	-12
Altri Fondi rischi	-77	-238	161
Trattamento di Fine Rapporto	-1.044	-1.054	10
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ</b>	<b>-4.355</b>	<b>-4.713</b>	<b>358</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>47.483</b>	<b>47.554</b>	<b>-71</b>
Disponibilità liquide	2.748	1.736	1.012
Attività finanz. non immobilizzate	0	0	0
Attività finanz. immobilizzate	2.500	0	2.500
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-67	-1.758	1.691
Debiti verso banche	-16.857	-12.390	-4.467
Debiti verso altri finanziatori	-526	-892	366
Altri debiti finanziari	0	0	0
<b>PFN</b>	<b>-12.202</b>	<b>-13.304</b>	<b>1.102</b>
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	1.910	2.941	-1.031
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-35.281</b>	<b>-34.250</b>	<b>-1.031</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-47.483</b>	<b>-47.554</b>	<b>71</b>

Il capitale immobilizzato registra un aumento netto pari a Euro 1,89 milioni, dovuto ai significativi investimenti realizzati nel corrente esercizio.

Il capitale circolante netto a fine 2025 mostra un decremento (pari a Euro 2,319 milioni) rispetto al 31 dicembre 2024, dovuto all'aumento dei debiti commerciali (pari a Euro 2,845 milioni), alla diminuzione dei crediti verso altri (pari a Euro 2,081 milioni), alla riduzione delle rimanenze (pari a Euro 1,337 milioni) compensati in parte dall'incremento dei crediti commerciali (pari a Euro 4,036 milioni).

La posizione finanziaria netta a fine 2025 risulta negativa per Euro 12,202 milioni, in netto miglioramento di Euro 1,102 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta rilevata alla fine del 2024. Tale miglioramento è dovuto essenzialmente alla variazione del capitale circolante netto e risulta essere il migliore dato storico consuntivato dal Gruppo.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-25	31-dic-24	Variazione 25-24
A. Cassa	15	13	2
B. Depositi bancari e postali	2.733	1.723	1.010
<b>C. Liquidità (A) + (B) ...</b>	<b>2.748</b>	<b>1.736</b>	<b>1.012</b>
D. Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
E. Crediti finanziari correnti	2.500	0	2.500
F. Debiti bancari correnti	-7.289	-5.881	-1.408
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-2.655	-1.703	-952
H. Altri debiti finanziari correnti	-528	-895	367
<b>I. Indeb. finanz. corrente (D)+(F)+(G)+(H)</b>	<b>-7.972</b>	<b>-8.479</b>	<b>507</b>
<b>J. Indeb. finanz. corrente netto (I)-(C)</b>	<b>-5.224</b>	<b>-6.743</b>	<b>1.519</b>
<b>N. Indeb. finanz. non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>-6.978</b>	<b>-6.561</b>	<b>-417</b>
<b>O. Indeb. finanz. netto (J)+(N)</b>	<b>-12.202</b>	<b>-13.304</b>	<b>1.102</b>

Il patrimonio netto è pari a Euro 35,281 milioni rispetto a Euro 34,250 milioni del precedente esercizio ed è variato, oltre che per il risultato di periodo 2025, anche per le variazioni delle riserve per traduzione dei bilanci delle società controllate espressi in divisa diversa dall'Euro.

## Principali indicatori di performance del Gruppo

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Radici Pietro, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

Indicatori economici	31-dic-25	31-dic-24
Ricavi delle vendite	59.506	56.246
EBITDA	5.896	5.442
EBITDA % sui ricavi	9,9%	9,7%
EBIT	2.218	1.444
EBIT % sui ricavi	3,7%	2,6%
EBT	1.444	382
EBT % sui ricavi	2,4%	0,7%
Risultato netto	1.334	1.296
Risultato netto % sui ricavi	2,2%	2,3%

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2024, si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 59,506 milioni, rispetto a Euro 56,246 milioni del precedente esercizio (+5,8%);
- Ebitda pari a Euro 5,896 milioni, rispetto a Euro 5,442 milioni del precedente esercizio (+8,2%);
- Risultato netto pari a Euro + 1,334 milioni, rispetto a Euro + 1,296 milioni del precedente esercizio (+3,2%);
- PFN pari a Euro -12,202 milioni, rispetto a circa Euro -13,304 milioni del precedente in miglioramento di Euro 1,102 milioni.

Indicatori patrimoniali	31-dic-25	31-dic-24
Capitale Circolante Netto	19.504	21.823
Capitale Investito Netto	47.483	47.554
Posizione Finanziaria Netta	-12.202	-13.304
<b>Indici di rotazione</b>		
Indice di rotazione dei crediti commerciali	84	63
Indice di rotazione dei debiti commerciali	144	117
Indice di rotazione del magazzino	140	157

## Investimenti

Gli Investimenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso dell'esercizio 2025, sono risultati pari a Euro 4,986 milioni così ripartiti:

- quanto ad Euro 0,792 milioni per immobilizzazioni immateriali riconducibili alla controllante Radici Pietro: Euro 0,474 milioni, principalmente per l'acquisizione di licenze FIFA; Euro 0,318 milioni alla società controllata 100% Turfrecyclers S.r.l. per lo sviluppo di brevetti;
- quanto ad Euro 4,194 milioni per immobilizzazioni materiali di pertinenza per Euro 3,979 milioni alla società Radici Pietro (come più avanti dettagliato), per Euro 0,181 milioni alla società controllata ungherese e per Euro 0,03 milioni alla società Sit-in Sport Impianti S.r.l.. Nella movimentazione della voce "Terreni e fabbricati" si evidenzia la cessione effettuata dalla società controllante di un immobile industriale sito a Bergamo con un valore netto contabile pari ad Euro 0,303 milioni. Gli investimenti in impianti e macchinari effettuati dalla controllante Radici Pietro pari a Euro 2,842 milioni fanno riferimento principalmente all'acquisto di due nuovi telai, volti al miglioramento dell'efficienza produttiva e all'espansione della gamma produttiva, e all'installazione del nuovo gruppo termico ibrido presso lo stabilimento di Cazzano S.A.. Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti segnalano una movimentazione in aumento di Euro 1,063 milioni, da imputare quasi esclusivamente all'acquisto di una nuova linea di essiccazione dei prodotti semilavorati di pavimentazione tessile che genererà significativi risparmi in termini di consumi energetici.

## Profili di rischio dell'attività

### 1. Rischio di mercato

L'elevata diversificazione dell'offerta del Gruppo e la progressiva espansione della presenza commerciale su scala globale continuano a rappresentare elementi strategici fondamentali. Tali leve riducono la dipendenza da singoli settori o aree geografiche, spesso caratterizzati da dinamiche competitive intense – in termini di qualità, innovazione, affidabilità e prezzo – e consentono di attenuare in modo significativo l'esposizione ai rischi esterni che caratterizzano un contesto economico internazionale sempre più instabile.

Il perdurare dei diversi conflitti internazionali, l'oscillazione del dollaro e la continua modifica delle politiche tariffarie in Nord America, continuano a generare volatilità nei mercati globali, influenzando i costi energetici, la disponibilità delle materie prime, l'affidabilità delle catene di fornitura e il sentiment degli operatori economici. Nonostante tale scenario complesso, l'impatto diretto sul Gruppo è rimasto contenuto, con effetti marginali sui risultati economici. In un ambiente globale caratterizzato da elevata imprevedibilità, il Gruppo attua un monitoraggio costante dei principali fattori di rischio – tra cui i prezzi dell'energia, del gas, delle materie prime e dei principali input produttivi e di servizio – adottando politiche di vendita e di approvvigionamento finalizzate a mitigare gli impatti economico-finanziari derivanti da possibili oscillazioni o shock improvvisi.

In tale scenario, la capacità del Gruppo Radici Pietro di operare su molteplici segmenti di mercato e in differenti aree geografiche si conferma un fattore determinante per garantire resilienza, stabilità e continuità del business, anche in presenza di shock geopolitici, macroeconomici o regolatori.

## 2. Rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo Radici Pietro risulta soggetto al rischio della fluttuazione dei tassi di cambio relativamente agli acquisti e/o vendite di beni e servizi, nonché sui conti correnti e sui finanziamenti denominati in valuta diversa rispetto all'Euro. Il Gruppo Radici Pietro è per lo più esposto al rischio valutario sui seguenti cambi: €/USD; €/HUF, €/CZK, €/PLN. Le strategie di copertura prevedono prevalentemente lo sfruttamento della naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio.

## 3. Rischi di natura interna

Si precisa che non esistono particolari criticità.

## 4. Rischio di liquidità

Si fa presente che l'esposizione finanziaria del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro -12,202 milioni. Tale rischio risulta attenuato anche in considerazione che il Gruppo Radici Pietro ha un valore di *assets* produttivi che a valori netti contabili ammonta a Euro 31,11 milioni, a fronte di un costo storico di Euro 90,062 milioni, la cui consistenza in termini di tecnologia e vita utile residua è considerata di grande valore.

## 5 Rischio di tasso di interesse

Il 2025 è stato caratterizzato da una modesta tendenza al ribasso dei tassi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

## 6 Rischio di credito

Il Gruppo Radici Pietro non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che una parte dei crediti vantati dal Gruppo sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Il Gruppo risulta esposto in misura del tutto marginale sui mercati colpiti dai conflitti bellici.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2025.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti destinati al settore Automotive sia in termini di sostenibilità che di performance;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di pavimentazione tessile destinati al settore Marine, Residenziale & Contract sia in termini di sostenibilità che di performance;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di erba artificiale destinati al settore Sportivo sia in termini di sostenibilità che di performance;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni per i settori Marine, Residenziale & Contract;
5. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1,41 milioni. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020".

## Altre informazioni

### Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Radici Pietro, al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione Consob, ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo Radici Pietro ed i mercati finanziari.

Sul sito internet di Radici Pietro nella sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### Consolidato fiscale nazionale

La Radici Pietro e le controllate italiane fanno parte di un gruppo societario riconducibile a Miro Radici Family of Companies S.P.A. e hanno optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

## Privacy

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

## Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

Il Gruppo non possiede sedi secondarie.

## Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

Radici Pietro non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della sua società controllante Miro Radici Family of Companies S.P.A.

## Rapporti con parti correlate

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse la società controllante di Radici Pietro, nonché le sue società collegate, intrattenuti dal Gruppo Radici Pietro nel corso dell'esercizio 2025.

	Crediti comm.	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Altri debiti	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Ottenimento di servizi
<b>Controllante</b>									
MRFoc	14	2.500	137	(147)	(27)	(316)	(8)	(5)	78
<b>Persone fisiche</b>									
Bacchi Luca	-		155	-	-	(17)	-	-	-
Radici Marco Antonio	-		-	-	-	(37)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2.500</b>	<b>292</b>	<b>(147)</b>	<b>(27)</b>	<b>(370)</b>	<b>(8)</b>	<b>(5)</b>	<b>78</b>

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Radici Pietro e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Si rappresenta che il finanziamento di Euro 2,5 milioni concesso dalla Società all'azionista di controllo risulta estinto alla data di redazione della presente relazione.

Si precisa inoltre che il Gruppo Radici Pietro riceve dalle parti correlate indicate di seguito garanzie reali e/o di firma alla data del 31 dicembre 2025.

	Fideiussioni ricevute	Altre garanzie di firma ricevute
<b>Controllante</b>		
MRFoc	10.300	15.060

### Rapporti con il personale dipendente

#### Sicurezza:

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). In data 30 marzo 2021 il Consiglio di amministrazione di Radici Pietro ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.lgs. 231/01 ed in data 23 marzo 2024 ha rinominato per il triennio 2024-2026 "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato.

### Codice della crisi d'impresa

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14" l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla normativa citata.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è registrata un'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Tale contesto ha determinato un incremento dell'incertezza sui mercati finanziari ed energetici e possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento e sui flussi commerciali internazionali.

Alla data di redazione del presente bilancio non si rilevano effetti diretti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; tuttavia, l'evoluzione del contesto geopolitico è oggetto di costante monitoraggio da parte della Direzione.

In data 18 marzo 2026 si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di Radici Pietro del 32,35 % della quota di partecipazione al capitale sociale di 100% Turferecyclers S.r.l. rientrante nella titolarità di Miro Radici Family of Companies S.p.a. . Il corrispettivo risulta pari a Euro 3,5 milioni, di cui Euro 2,5 milioni compensanti chiudendo il finanziamento fruttifero nei confronti della società controllante.

In merito al processo verbale di constatazione redatto dall’Agenzia delle Entrate a carico della Società e notificato in data 18 aprile 2025, si segnala che in data 20 gennaio 2026 la Società ha notificato all’Ufficio le proprie osservazioni agli schemi d’atto alle quali sono state allegate delle nuove relazioni tecniche (predisposte da CRS Laghi) per ciascun periodo d’imposta coinvolto che, nel complesso, confermano l’agevolabilità ai fini del Credito delle attività di ricerca e sviluppo volte dalla Società in relazione a tutti i progetti contestati dall’Ufficio.

A seguito della presentazione delle osservazioni sopra citate, in data 16 marzo 2026 l’Agenzia delle entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero nn. T9FCRAF00098/2026, T9FCRAF00099/2026, T9FCRAF00100/2026 e T9FCRAF00101/2026 con i quali sono state confermate, nei medesimi termini e sulla base degli stessi importi, le contestazioni già contenute negli Schemi d’Atto.

In relazione ai predetti atti di recupero la Società ha già presentato istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/1997.

Ciò premesso, con riferimento alla valutazione del grado di fondatezza dei rilievi contestati negli atti di recupero sopra richiamati, i professionisti legali hanno nuovamente confermato che il rischio di soccombenza in caso di un eventuale contenzioso in relazione ai rilievi formulati negli atti di recupero in oggetto possa essere qualificato, nel complesso, come possibile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro**

Il Gruppo continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull’eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo.

Le proiezioni dei flussi di cassa, sviluppate in funzione delle stime interne del Gruppo, fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l’esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che il Gruppo intende perseguire prevede una crescita organica al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita, grazie anche agli investimenti effettuati nel corso degli anni volti ad ottimizzare l’efficienza produttiva, l’organizzazione commerciale e la realizzazione di prodotti innovativi in termini di sostenibilità coerenti ai principi ESG come rappresentato dal recente bilancio di sostenibilità presentato su base volontaria dalla Società.

Tale strategia risulta confermata e rafforzata anche dal recente investimento effettuato dalla Società circa l’acquisto della partecipazione di controllo della 100% Turfrecyclers S.r.l., la quale ha come obiettivo la realizzazione di impianti destinati alla creazione di valore dal recupero di rifiuti di vari prodotti a fine vita.

Il Gruppo prosegue con la road map di miglioramento della cybersecurity a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- si stanno progressivamente implementate nuove policy di cybersecurity, procedure per la gestione di incidenti di sicurezza informatica e applicativi, monitoraggio dei problemi e dei sistemi;
- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati migliorati per adattarsi al mutevole contesto.

# Bilancio annuale consolidato



## Prospetti contabili consolidati

	2025	2024	Variazione
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>			
1)costi di impianto e di ampliamento	14	157	-143
3)diritti di brevetto industriale	18	82	-64
4)concessioni, licenze, marchi e dir.	259	133	126
5)avviamento e diff. di consolidamento	414	543	-129
6)immobilizzazioni in corso e acc	491	20	471
7)altre	1	71	-70
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.197</b>	<b>1.006</b>	<b>191</b>
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>			
1)terreni e fabbricati	17.086	17.479	-393
2)impianti e macchinari	12.265	10.553	1.712
3)attrezzature industriali e commer.	460	486	-26
4)altri beni	204	304	-100
5)immobilizzazioni in corso e acconti	1.095	568	527
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>31.110</b>	<b>29.390</b>	<b>1.720</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
<b>1)Partecipazioni:</b>			
- partecipaz.in soc.controllate e collegate	20	41	-21
- partecipaz.in altre società	7	7	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>-21</b>
<b>2)Crediti:</b>			
- verso imprese del gruppo	2.500	0	2.500
- verso altri	291	281	10
<b>Totale crediti</b>	<b>2.791</b>	<b>281</b>	<b>2.510</b>
<b>3)Altri titoli</b>			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.818</b>	<b>329</b>	<b>2.489</b>
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>35.125</b>	<b>30.725</b>	<b>4.400</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze:			
1)materie prime, sussidiarie, di con.	6.591	6.857	-266
2)prodotti in corso di lavoraz.	2.946	2.349	597
4)prodotti finiti e merci	13.294	14.962	-1.668
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>22.831</b>	<b>24.168</b>	<b>-1.337</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>292</b>	<b>892</b>	<b>-600</b>
<b>Crediti</b>			
1) Verso clienti	13.598	9.562	4.036
4) Verso controllanti	151	70	81
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle c.anti	0	1	-1
5 bis) Crediti tributari	1.950	1.025	925
5 ter) Crediti per imposte anticipate	277	303	-26
5 quater) Verso altri	324	2.405	-2.081
<b>Totale Crediti</b>	<b>16.300</b>	<b>13.366</b>	<b>2.934</b>
Attività finanziarie non imm	0	0	0
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.748</b>	<b>1.736</b>	<b>1.012</b>
<b>Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>42.171</b>	<b>40.162</b>	<b>2.009</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>377</b>	<b>316</b>	<b>61</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>77.673</b>	<b>71.203</b>	<b>6.470</b>

	2025	2024	Variazione
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE	37.191	37.191	0
RISERVA LEGALE	0	0	0
ALTRE RISERVE	445	-147	592
RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTE:	-12	0	-12
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-4.063	-4.125	62
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	804	946	-142
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>34.365</b>	<b>33.865</b>	<b>500</b>
Patrimonio netto di terzi	916	385	531
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.281</b>	<b>34.250</b>	<b>1.031</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)per trattamento di quiescenza	90	119	-29
2)per imposte, anche differite	3.423	3.583	-160
3)strumenti finanziari derivati passivi	12	0	12
4)altri	77	238	-161
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>3.602</b>	<b>3.940</b>	<b>-338</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.044</b>	<b>1.054</b>	<b>-10</b>
<b>DEBITI:</b>			
3)Debiti vs soci per finanziamenti	67	1.758	-1.691
4)Debiti vs. banche	16.857	12.390	4.467
5)Debiti vs. altri finanziatori	526	892	-366
6)Acconti	744	752	-8
7)Debiti vs. fornitori	16.007	13.352	2.655
11)Debiti vs. controllanti	489	291	198
12)Debiti tributari	375	581	-206
13)Debiti vs. istituti di previdenza	645	553	92
14)Altri debiti	1.404	1.164	240
<b>Totale DEBITI</b>	<b>37.114</b>	<b>31.733</b>	<b>5.381</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>632</b>	<b>226</b>	<b>406</b>
<b>Totale PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>77.673</b>	<b>71.203</b>	<b>6.470</b>

	2025	2024	Variazione
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.506	56.246	3.260
2)var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-294	917	-1.211
4)incrementi immobil per lavori interni	205	112	93
5)altri ricavi e proventi	1.760	2.697	-937
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>61.177</b>	<b>59.972</b>	<b>1.205</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)mat. prime, sussidiarie, di consumo	-28.435	-28.813	378
7)per servizi	-14.892	-15.823	931
8)per godimento beni di terzi	-348	-280	-68
9)per personale	-10.633	-10.036	-597
10)ammortamenti e svalutazioni	-3.678	-3.801	123
11)var. rim. mat. prime, suss, di cons	-526	966	-1.492
13)altri accantonamenti	0	-200	200
14)oneri diversi di gestione	-447	-541	94
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-58.959</b>	<b>-58.528</b>	<b>-431</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>2.218</b>	<b>1.444</b>	<b>774</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15)proventi da partecipazioni	1	1	0
16)altri proventi finanziari	357	31	326
17)interessi e altri oneri finanziari	-972	-1.100	128
17bis)utile e perdite su cambi	-139	6	-145
<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-753</b>	<b>-1.062</b>	<b>309</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ</b>			
19)svalutazioni	-21	0	-21
<b>Totale RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ</b>	<b>-21</b>	<b>0</b>	<b>-21</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.444</b>	<b>382</b>	<b>1.062</b>
22)imposte sul redd. dell'eserc	-110	914	-1.024
<b>Utile (perdita) prima dei terzi</b>	<b>1.334</b>	<b>1.296</b>	<b>38</b>
Utile (perdita) pertinenza di terzi	530	350	180
Utile (perdita) dell'esercizio	804	946	-142

Rendiconto finanziario	31-dic-2025	31-dic-2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.334	1.296
Imposte sul reddito	110	-914
Interessi passivi/(interessi attivi)	615	1.069
(Dividendi)	-1	-1
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-365	-1.101
<b>1. Utile (perdita) dell'es. ante imposte, interessi, dividendi e plus/ri</b>	<b>1.693</b>	<b>349</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	862	1.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.166	3.414
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(108)	38
Totale rettifiche elementi non monetari	3.920	4.750
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.613</b>	<b>5.099</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.227	(2.171)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.185)	4.902
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.713	387
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(61)	(48)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	406	45
Altre variazioni del capitale circolante netto	(682)	232
Totale variazioni capitale circolante netto	-582	3.347
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.031</b>	<b>8.446</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(614)	(1.193)
(Imposte sul reddito pagate)	(370)	(377)
Dividendi incassati	1	1
(Utilizzo dei fondi)	(946)	(566)
Totale altre rettifiche	-1.929	-2.135
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.102</b>	<b>6.311</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.206)	(3.085)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.945	375
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(793)	(115)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.510)	(257)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Investimenti)	0	(604)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-4.564</b>	<b>-3.686</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.776	(1.302)
Accensione finanziamenti	6.192	3.257
Rimborso finanziamenti	(6.494)	(3.252)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.474</b>	<b>-1.297</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.012</b>	<b>1.328</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.736	408
Disponibilità liquide a fine periodo	2.748	1.736

## Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità del D. Lgs. 127/91 così come modificato dal D. Lgs 139/2015 e dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ci si è avvalsi inoltre della facoltà concessa dalla norma di legge di redigerlo in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato elaborato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2025 predisposti dai Consigli di Amministrazione o, qualora disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società controllate e collegate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare gli stessi ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 2024, predisposti con i medesimi criteri applicati per la redazione del bilancio 2024.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Capogruppo, tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Tali principi sono opportunamente rettificati per tener conto delle norme del D. Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

La valutazione delle poste relative al bilancio corrente è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Gruppo Radici Pietro, limitatamente alla società Capogruppo e alla società controllata ungherese, nel triennio 2020-2022, si era avvalso della facoltà di sospendere gli ammortamenti in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3) c.c. . Tale facoltà era stata concessa dalle seguenti leggi emanate nei rispettivi anni di competenza: legge 126/2020 (commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60), dalla legge 234/2021 (comma 711 dell'articolo 1) e D.L. 198/2022 (comma 8 art.3). Gli importi degli ammortamenti così sospesi risultano originariamente pari a Euro 2,477 milioni per l'anno 2020, Euro 1,075 milioni per l'anno 2021 ed Euro 0,588 milioni per l'anno 2022 per un totale complessivo di Euro 4,140 milioni. Al 31 dicembre 2025 la riserva per ammortamenti sospesi ammonterà ad Euro 2,869 milioni.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della Capogruppo, di tutte le controllate e collegate.

Al fine di consentire una più ampia informativa è stato predisposto il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono state illustrate nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della capogruppo a corredo del presente bilancio.

## Area di consolidamento

Le società di seguito elencate sono consolidate con il metodo integrale.

Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il Metodo Integrale					
Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
1) RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.a	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	37.191	Capogruppo
2) RADICI HUNGARY TEXTILIPARI KFT	Mihalyfa	Ungheria	Huf/000	685.000	100,00%
3) RADICI U.S.A. Inc.	Greenville (South Carolina)	USA	USD/000	100	100,00%
4) SIT-IN CZ s.r.o. in Liq.	Olomouc	Rep. Ceca	KCZ/000	2.000	100,00%
5) RADICI Poland Sp.zo.o.	Ruda Slaska	Polonia	Zloty/000	8.058	100,00%
6) SIT-IN SUD S.a.r.l. in Liq.	Saint Jeannet	Francia	Euro/000	343	98,89%
7) SIT-IN SPORT IMPIANTI S.r.l.	Grassobbio (BG)	Italia	Euro/000	90	100,00%
8) 100% TURFRECYCLERS S.r.l.	Parma (PR)	Italia	Euro/000	10	33,65%

Le società di seguito elencate sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Elenco delle Società valutate nel bilancio con il Metodo del Patrimonio Netto					
Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
9) ATC S.R.L. In Liq.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	90	24,00%
10) All Sports Recycled AS	Trondheim	Norvegia	NOK/000	2.550	10,10%

Nel periodo in commento non si segnalano variazioni del perimetro dell'area di consolidamento. La società All Sports Recycled AS viene consolidata in quanto collegata della società Società 100% Turfreyclers S.r.l.

## Principi di consolidamento

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento e controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzato:

- assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione dei crediti e dei debiti ed eliminazione dei costi e dei ricavi intercorsi tra le imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente eliminazione delle quote di patrimonio netto.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale differenza positiva da annullamento non interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili è imputata alla voce "avviamento", a meno che sia stato in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'eventuale minor valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, ove possibile, viene portato a decurtazione delle attività e ad incremento delle passività. L'eventuale eccedenza negativa, se è riconducibile al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto, a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati

economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Le altre differenze risultanti dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate dovute a variazioni dei patrimoni netti delle partecipate generatisi in seguito all'acquisizione sono state imputate ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce "Utili a nuovo". Le frazioni di patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti "terzi" sono evidenziati in apposite voci del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

I bilanci delle controllate estere espressi in valute non aderenti all'Euro sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio per lo Stato Patrimoniale ed il cambio medio stimato dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze cambio, originate dalla conversione delle voci del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". Le differenze derivanti dalla conversione del risultato d'esercizio al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine esercizio sono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024
Corona Ceca	24,24	24,69	25,18	25,11
Dollaro U.S.A.	1,18	1,13	1,03	1,08
Fiorino Ungherese	385,15	397,79	411,35	395,42
Zloty (Polonia)	4,22	4,24	4,27	4,30

Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento ed eventuali utili infragruppo non realizzati verso terzi vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell'effetto fiscale. Tali operazioni non vengono eliminate qualora irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le operazioni di leasing sono state iscritte con il cosiddetto "metodo finanziario" al fine di determinare il costo originario del cespite al netto delle relative quote d'ammortamento. Le immobilizzazioni vengono quindi iscritte al valore originario del bene risultante del contratto, oltre agli eventuali oneri incrementativi, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. Nel conto economico sono conteggiati gli ammortamenti, considerando l'aliquota applicabile in relazione alla categoria di appartenenza del cespite, ed è imputata la quota di interesse dell'esercizio.

## Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato risultano conformi alle norme contenute negli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto dettagliatamente indicato a commento del paragrafo "Evoluzione

prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro” del “Relazione degli amministratori sulla gestione”.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni immateriali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 “Debiti”.

Le vite utili delle attività immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento valido fino al 31/12/2025, sono comprese nei seguenti intervalli:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni	5 anni
Diritti di brevetto industriale	3 anni	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni	10 anni
Software	3 anni	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	10 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore dell'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato.

Ad eccezione dell'avviamento e dei costi pluriennali, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni materiali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano, come evidenziato nel prospetto apposito allegato in nota.

Le aliquote di ammortamento utilizzate fino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 sono state le seguenti:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Terreni	illimitata	
Fabbricati	20 anni	35 anni
Impianti e macchinari	10 anni	20 anni
Attrezzature industriale e commerciali	6 anni	8 anni
Altri beni materiali	4 anni	10 anni

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo ("fair value"), al netto dei costi di vendita, fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al nr 5 dell'art. 2426 del cod. civ..

Le immobilizzazioni materiali che gli amministratori hanno deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

## Metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni

L'articolo 36 del D.lgs. 127/1991 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Tale metodo è utilizzato anche per le partecipazioni in società controllate non consolidate.

Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento; altrimenti la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Per contro, se l'eventuale differenza iniziale negativa, sia riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile; mentre, qualora la differenza iniziale negativa sia riconducibile alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte al un valore inferiore al loro valore di estinzione, o, ancora, alla previsione di perdite, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri"; la partecipazione è quindi iscritta inizialmente per il valore pari al costo sostenuto e del fondo si mantiene memoria extra contabilmente.

L'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

La partecipazione si svaluta comunque in presenza di perdite durevoli di valore. Quando la perdita di valore sia causata da fattori che non trovano riflesso immediato nei risultati negativi della partecipata è necessario iscrivere la partecipazione ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata o iscritta nell'attivo circolante è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle partecipazioni fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di iscrizione delle partecipazioni immobilizzate costo non può essere mantenuto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. La riduzione di valore deve essere interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al costo di acquisto. In tal caso il costo di acquisto, oltre agli oneri accessori è il valore a cui è inizialmente iscritta l'attività.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto delle materie prime, oltre al prezzo del materiale, include anche gli oneri accessori (ad esempio i costi di trasporto, dogana, altri tributi) e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", oltre agli oneri accessori.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Il criterio di valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di è quello del costo specifico.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società del gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, classi (B, C o D), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, gli stessi sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge del 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso e al netto dei trasferimenti effettuati a favore del fondo tesoreria Inps e degli altri fondi previdenziali ed integrativi per i dipendenti aderenti agli stessi, in conformità alla normativa vigente. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione del Gruppo verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente diverso dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti di finanziamento la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi e tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione e del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico in contropartita del valore del debito.

Le società del Gruppo presumono non rilevanti tali effetti quando (i) la scadenza del debito è entro il 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere alla data di rilevazione del debito, (ii) i costi di transizione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tali casi i debiti sono stati iscritti al valore nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del debito, ad incremento degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di eventuali resi, sconti abbuoni e premi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente di conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Le rettifiche di ricavi relative a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili o eventi o operazioni sono state rilevate ai sensi dei paragrafi 47-53 e 15-20 dell'OIC 29.

Nelle note in commento delle voci di conto economico sono eventualmente evidenziati i componenti non ricorrenti rilevanti al fine di consentire di apprezzare il risultato economico privo di elementi che per eccezionalità della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Contributi ricevuti**

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Una attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

La capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in qualità di controllata, ha rinnovato l'opzione per la tassazione di gruppo di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. "consolidato nazionale") per il triennio 2025 – 2027 con altre società italiane del gruppo facente capo a Miro Radici Family of companies S.p.a. in qualità di "consolidante".

Per effetto di tale opzione le società consolidate determinano il proprio reddito imponibile e lo trasferiscono alla Consolidante; il relativo carico fiscale resta quindi in capo alle stesse società consolidate con l'iscrizione nella voce 20 (imposte sul reddito

dell'esercizio corrente, differite e anticipate) del Conto Economico. Qualora venga apportata al Gruppo una perdita fiscale, la quota della remunerazione corrisposta dalla Consolidante viene analogamente iscritta nella voce 20 del Conto Economico. Anche la fiscalità differita viene iscritta nella medesima voce di Conto Economico.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni Immateriali

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	14	157	-143
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	18	82	-64
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	259	133	126
Avviamento e differenze di consolid.	414	543	-129
Immobilizzazioni materiali in corso	491	20	471
Altre immobilizzazioni materiali	1	71	-70
<b>Totale</b>	<b>1.197</b>	<b>1.006</b>	<b>191</b>

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del 2025.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni , licenze, marchi e diritti	Avviamento e diff. di consolidamento	Immobil immat in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
<b>Saldo al 31-dic-24</b>								
- Costo originario	1.392	772	311	2.458	647	20	1.952	7.552
- Fondo ammortamento	-1.235	-772	-229	-2.325	-104	0	-1.881	-6.546
<b>Saldo al 31-dic-24</b>	<b>157</b>	<b>0</b>	<b>82</b>	<b>133</b>	<b>543</b>	<b>20</b>	<b>71</b>	<b>1.006</b>
<b>Movimenti di periodo</b>								
<b>- Sul costo originario</b>								
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	430	0	284	-1	713
Incrementi per costruzioni in econon	0	0	0	0	0	79	0	79
Decrementi per dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	108	0	108
Differenza di conversione	1	0	0	0	0	0	0	1
<b>- Sul fondo ammortamento</b>								
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.tidell'esercizio	-144	0	-64	-304	-129	0	-69	-710
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza di conversione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-143</b>	<b>0</b>	<b>-64</b>	<b>126</b>	<b>-129</b>	<b>471</b>	<b>-70</b>	<b>191</b>
<b>Saldo al 31-dic-25</b>								
- Costo originario	1.393	772	311	2.889	647	491	1.952	8.455
- Fondo ammortamento	-1.379	-772	-293	-2.630	-233	0	-1.951	-7.258
<b>Saldo al 31-dic-25</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>259</b>	<b>414</b>	<b>491</b>	<b>1</b>	<b>1.197</b>

Gli investimenti di periodo, che ammontano a Euro 0,792 milioni, sono riconducibili alla controllante Radici Pietro per Euro 0,484 milioni, principalmente per l'acquisizione di licenze FIFA, e per Euro 0,318 alla società controllata 100% Turfreyclers S.r.l.

La posta "Costi di impianto e di ampliamento" accoglie per Euro 0,014 milioni il valore residuo da ammortizzare degli oneri sostenuti per due diligence della società controllata ungherese. Si evidenzia inoltre che, nell'anno in commento, gli oneri sostenuti per l'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della Società alla quotazione su Euronext Growth Milan realizzata nel luglio 2019 risultano completamente ammortizzati.

La posta "Avviamento" ammonta ad Euro 0,414 milioni ed è riferita al residuo valore da ammortizzare dell'avviamento iscritto, nel corso dell'esercizio precedente, per l'acquisizione della società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. .

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a Euro 0,491 milioni e si riferisce per Euro 0,445 alla società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. per lo sviluppo di brevetti in fase di deposito.

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente gli oneri pluriennali su beni di terzi.

#### Immobilizzazioni materiali

41

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Terreni e Fabbricati	17.086	17.479	-393
Impianti e macchinari	12.265	10.553	1.712
Attrezzature industriali e commerciali	460	486	-26
Altri beni	204	304	-100
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.095	568	527
<b>Totale</b>	<b>31.110</b>	<b>29.390</b>	<b>1.720</b>

Le voci Terreni e Fabbricati accolgono il valore netto contabile del patrimonio immobiliare di proprietà delle società del Gruppo Radici Pietro in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare è incluso il valore dei terreni, degli immobili anche in leasing, costituenti gli stabilimenti produttivi e/o logistici della Società, Radici Hungary Kft e Radici USA.

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2025.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commer.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Saldo al 31-dic-24</b>						
- Costo originario	34.063	45.922	3.049	2.954	568	86.556
- Fondo ammortamento	-16.584	-35.369	-2.563	-2.650	0	-57.166
<b>Saldo al 31-dic-24</b>	<b>17.479</b>	<b>10.553</b>	<b>486</b>	<b>304</b>	<b>568</b>	<b>29.390</b>
<b>Movimenti di periodo</b>						
<b>- Sul costo originario</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	301	2.555	98	51	1.063	4.068
Incrementi per costruzioni in econon	0	100	0	0	26	126
Decrementi per dismissioni	-898	-72	-38	-42	0	-1.050
Riclassifiche /Altri movimenti	678	290	0	0	-565	403
Differenza di conversione	-136	149	-18	-39	3	-41
<b>- Sul fondo ammortamento</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Amm.tidell'esercizio	-939	-1.283	-110	-124	0	-2.456
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	595	70	4	22	0	691
Riclassifiche /Altri movimenti	-89	-1	18	0	0	-72
Differenza di conversione	95	-96	20	32	0	51
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-393</b>	<b>1.712</b>	<b>-26</b>	<b>-100</b>	<b>527</b>	<b>1.720</b>
<b>Saldo al 31-dic-25</b>						
- Costo originario	34.007	48.944	3.091	2.925	1.095	90.062
- Fondo ammortamento	-16.921	-36.679	-2.631	-2.721	0	-58.952
<b>Saldo al 31-dic-25</b>	<b>17.086</b>	<b>12.265</b>	<b>460</b>	<b>204</b>	<b>1.095</b>	<b>31.110</b>

Gli investimenti del periodo, pari a complessivi Euro 4,194 milioni fanno riferimento per Euro 3,979 milioni alla società Radici Pietro, per Euro 0,181 milioni alla società controllata ungherese, per Euro 0,030 milioni alla società Sit-in Sport Impianti S.r.l, per Euro 0,002 milioni alla nuova società controllata 100% Turfrecyclers Srl e per Euro 0,002 milioni alla nuova società controllata Radici Usa Inc.

Nella movimentazione della voce "Terreni e fabbricati" si evidenzia la cessione effettuata della società controllante di un immobile industriale sito a Bergamo per Euro 0,898 milioni relativamente al costo storico e per Euro 0,595 per l'utilizzo del rispettivo fondo ammortamento.

Gli investimenti in impianti e macchinari pari a Euro 2,555 milioni fanno riferimento principalmente all'acquisto di due nuovi telai, volti al miglioramento dell'efficienza produttiva, e all'installazione del nuovo gruppo termico ibrido presso lo stabilimento di Cazzano S.A.

Le "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" segnalano una movimentazione in aumento di Euro 1,063 da imputare quasi esclusivamente all'acquisto di un nuovo macchinario per l'asciugatura della pavimentazione tessile.

Gli ammortamenti dell'esercizio per le immobilizzazioni materiale ammontano a Euro 2,456 milioni.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, si precisa infine che su alcuni beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2025 di alcune società italiane rientranti nell'area di consolidamento, sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori.

Rivalutazioni	L 72/83	L 413/91	L 342/2000	L 185/2008	Totali
Terreni	0	13	0	3.232	3.245
Febbracati industriali	339	1.217	280	7.255	9.092
<b>Totali</b>	<b>339</b>	<b>1.229</b>	<b>280</b>	<b>10.487</b>	<b>12.337</b>

Si precisa infine che alcuni cespiti sono gravati da vincoli a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine come meglio dettagliato nel commento della voce “Debiti verso banche” alla quale si rinvia.

Nel periodo in commento e anche nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	20	41	-21
Partecipazioni in altre imprese	7	7	0
<b>Partecipazioni</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>-21</b>
Crediti imm. vs imprese controllanti	2.500	0	2.500
- cred.v/altri entro 12 mesi	100	139	-39
- cred.v/altri oltre 12 mesi	191	142	49
Crediti verso altri	291	281	10
<b>Crediti</b>	<b>2.791</b>	<b>281</b>	<b>2.510</b>
<b>Totale</b>	<b>2.818</b>	<b>329</b>	<b>2.489</b>

43

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 2,818 milioni rispetto ad Euro 0,329 milioni del precedente esercizio.

### Partecipazioni in imprese collegate

La voce partecipazioni in società collegate risulta pari a Euro 0,020 ed è relativa alla società norvegese Allsports Recycled AS.

Di seguito sono forniti i dettagli delle partecipazioni in società collegate:

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
ATC S.R.L. In Liq.	90	-2	-2	24,00%	0
Allsports recycled as	215	-63	414	10,10%	20

I valori della tabella soprastante si riferiscono all'esercizio chiuso in data 31/12/2024.

### Partecipazioni in altre imprese

La voce pari a Euro 0,007 milioni è rappresentata da partecipazioni in imprese che non si qualificano come partecipazioni di controllo, anche congiunto, o di collegamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore significativamente superiore al loro fair value.

### Crediti immobilizzati

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Crediti imm. Vs gruppo	2.500	0	2.500
Crediti verso altri	291	281	10
<b>Totale</b>	<b>2.791</b>	<b>281</b>	<b>2.510</b>

Il saldo della voce “Crediti immobilizzati” al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 2,791 milioni e, oltre ai depositi cauzionali in essere rappresentati nella voce “Crediti verso altri”, si evidenzia un credito finanziario di Euro 2,500 derivante dal finanziamento fruttifero sottoscritto in data 27 novembre 2025 tra la società Radici Pietro Industries & Brands S.p.a. e la società controllante Miro Radici Families of Company S.p.a., alla data odierna estinto come meglio descritto nei Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2025.

### Altri titoli

Alla data di riferimento non sono presenti altri titoli non correnti.

### Altri strumenti derivati attivi non correnti

Alla data di riferimento non sono presenti derivati attivi non correnti.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

La posta si compone come di seguito:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.591	6.857	-266
Prodotti in corso di lavorazione	2.946	2.349	597
Prodotti finiti e merci	13.294	14.962	-1.668
<b>Totale</b>	<b>22.831</b>	<b>24.168</b>	<b>-1.337</b>

La movimentazione del costo lordo delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-24	Incrementi/ Decrementi	Differenza di conversione	31-dic-25
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.857	-275	9	6.591
Prodotti in corso di lavorazione	2.349	597	0	2.946
Prodotti finiti e merci	15.636	-1.224	-501	13.911
<b>Totale valore lordo</b>	<b>24.842</b>	<b>-902</b>	<b>-492</b>	<b>23.448</b>

La movimentazione del Fondo svalutazione delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	Differenza da conversione	31-dic-25
Prodotti finiti e merci	-674	-58	103	12	-617
<b>Totale fondi svalutazione</b>	<b>-674</b>	<b>-58</b>	<b>103</b>	<b>12</b>	<b>-617</b>

Nel periodo in commento e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle rimanenze.

### **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

La voce include la valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di Radici Pietro, oltre ad impianti e macchine alla stessa riferibili.

Durante il periodo in esame la voce si è movimentata per Euro 0,600 milioni a seguito della riclassifica dell'immobile di Cinisello.

	31-dic-24	Incrementi	31-dic-25
Immobilizzazioni destinate alla vendita	892	-600	292

La valorizzazione è esposta al netto del relativo Fondo svalutazione pari a Euro 0,746 milioni in capo alla società Radici Pietro industries & Brands Spa.

### **Crediti**

Si segnala inoltre che non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

### **Crediti verso clienti**

Tale voce è così composta:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Crediti vs clienti	14.553	10.368	4.185
F.do svalutazione crediti vs clienti	-955	-806	-149
<b>Totale</b>	<b>13.598</b>	<b>9.562</b>	<b>4.036</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e si riferiscono sia a clienti esteri che a clienti nazionali. Tale voce include ricevute bancarie in portafoglio e presso istituti di credito. L'incremento di tale voce è da ricondurre principalmente all'aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio. I crediti verso clienti hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

L'accantonamento di Euro 0,492 al fondo svalutazione crediti è stato effettuato al fine di adeguare il valore dei crediti iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il rilascio e l'utilizzo del fondo sono da imputare principalmente alla chiusura, tramite accordo transattivo sottoscritto in data 3 settembre 2025 dalla controllante Radici Pietro, di una controversa legale.

La movimentazione relativa al periodo in esame del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<b>Saldo iniziale</b>	<b>-806</b>
Differenze da conversione	-20
Accantonamenti	-492
Utilizzi	363
<b>Saldo finale</b>	<b>-955</b>

### Crediti verso controllanti

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Cred.v/soc.controllanti entro l'es. success.	151	69	82
Cred.v/soc.controllanti oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale verso soc. controllanti</b>	<b>151</b>	<b>69</b>	<b>82</b>

La voce include i crediti di natura commerciale verso la società Miro Radici Family of companies S.p.A. per Euro 0,014 milioni e credito derivanti dal concordato fiscale per Euro 0,137 milioni.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Cred.v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro l'es. success.	0	1	-1
Cred.v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-1</b>

Al 31 dicembre 2025 non sono presenti crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

### Crediti tributari

Nella posta sono inclusi i crediti vantati verso l'Erario per imposte sul reddito da compensare o chieste a rimborso, unitamente agli interessi maturati sugli stessi.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Crediti trib es.entro l'es.	1.471	867	604
Crediti trib es.oltre l'es.	479	158	321
<b>Totale</b>	<b>1.950</b>	<b>1.025</b>	<b>925</b>

I crediti verso Erario comprendono crediti IVA per Euro 1,045 milioni (Euro 0,575 milioni nel precedente esercizio) e si riferiscono per Euro 0,278 milioni alla controllata Sit-In Sport Impianti S.r.l., per Euro 0,069 milioni alla controllata 100% Turfrecyclers S.r.l. e per Euro 0,695 alla società Capogruppo Radici Pietro.

Nella voce in esame è stato registrato il credito imposta per Euro 0,710 milioni (Euro 0,359 milioni nel precedente esercizio) interamente in capo alla Radici Pietro. Tali importi sono stati attivati grazie alle seguenti normative:

- quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020 (Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo Euro 0,202 milioni);
- investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n.232/2016 - art.1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020 per un credito pari a Euro 0,048 milioni;
- art. 38 "Transizione 5.0" del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56 per un credito pari a Euro 0,424 milioni;
- articolo 119 DL 34/2020 relativo ad un acquisto del credito d'imposta per Euro 0,036 milioni;

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2025.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.
5. Innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.415.865. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

### **Imposte anticipate**

Le imposte anticipate ammontano a Euro 0,277 milioni (Euro 0,303 milioni nel precedente esercizio) sono riconducibili in particolare alla società Radici USA INC. e si riferiscono all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenze sulla valutazione del magazzino tra civilistico e fiscale) e a perdite pregresse, il cui futuro realizzo appare ragionevolmente certo. L'importo include altresì gli effetti fiscali derivanti dallo storno di plusvalori intercompany. Non si rilevano problemi di recuperabilità di tale importo.

### Crediti verso altri

La voce è così di seguito composta:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Crediti verso altri entro l'es. suc.	324	2.405	-2.081
Crediti verso altri oltre l'es. suc.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>2.405</b>	<b>-2.081</b>

La diminuzione della voce "Crediti verso altri", che passa da Euro 2,405 milioni a Euro 0,324 milioni, è da ricondurre all'incasso ricevuto nel corso dei primi mesi dell'anno 2025 in riferimento all'operazione di cessione di parte del compendio sito a Cazzano S.A. avvenuta nel precedente esercizio.

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i crediti per area geografica:

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-25
<b>CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Crediti verso imprese controllanti	2.500	0	0	0	2.500
Crediti verso altri	291	0	0	0	291
<b>Totale</b>	<b>2.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.791</b>

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-25
<b>CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Crediti verso clienti	7.224	1.628	87	4.659	13.598
Crediti verso controllanti	151	0	0	0	151
Crediti tributari	1.948	2	0	0	1.950
Crediti per imposte anticipate	142	0	0	135	277
Crediti verso altri	270	54	0	0	324
<b>Totale</b>	<b>9.735</b>	<b>1.684</b>	<b>87</b>	<b>4.794</b>	<b>16.300</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

### Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 2,748 milioni (Euro 1,736 milioni nel precedente periodo) e sono così ripartite:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Depositi Bancari e postali	2.733	1.723	1.010
Denaro e valori in cassa	15	13	2
<b>Totale</b>	<b>2.748</b>	<b>1.736</b>	<b>1.012</b>

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria si fa rinvio al rendiconto finanziario.

### Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi si compone come di seguito illustrato

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ratei attivi	38	44	-6
Risconti attivi	339	272	67
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>316</b>	<b>61</b>

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

Risconti attivi	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Quote assicurative	5	2	3
Servizi di manutenzione	3	3	-0
Spese istruttoria mutui	43	13	30
Consulenze	24	16	8
Sponsorizzazioni e fiere	5	35	-30
Altri costi correnti di gestione	123	127	-4
Altri risconti attivi	135	76	59
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>272</b>	<b>67</b>

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato di periodo della società controllante e il patrimonio netto e il risultato di periodo del bilancio consolidato per il periodo in esame.

	Patrimonio Netto 31-dic-2025	Utile/(Perdita) 31-dic-2025
<b>PN e Utile da bilancio d'esercizio della controllante</b>	<b>35.517</b>	<b>285</b>
Valore di carico delle società consolidate utilizzando il metodo integrale	-4.230	0
Riserve e risultati di periodo delle società consolidate con il metodo integrale	5.847	1.195
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-37	0
Elisioni plusvalenze ed utili da cessioni intragruppo	-241	81
Elisione effetto operazioni straordinarie intragruppo	-2.398	13
Rilevazione dei leasing finanziari secondo il metodo patrimoniale	821	-111
Altre rettifiche di consolidamento	2	-129
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>35.281</b>	<b>1.334</b>
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile alle minoranze	916	530
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	34.320	759

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto del Gruppo Radici Pietro e delle minoranze durante l'esercizio 2025 viene fornita qui di seguito:

	Saldo iniziale	Utile (perdita) dell'esercizio	Destinazione Utile/(perdita) dell'esercizio preced	Differenze di cambio delle gestioni estere	Altri movimenti delle riserve	Saldo finale
Capitale	37.191	0	0	0	0	37.191
Riserva indisponibile EX art 60.c.7 - bis D.L. 104/20	285	0	694	0	0	979
Altre riserve - Riserva da traduzione Gruppo	-432	0	177	-279	0	-534
Riserva di copertura dei flussi finanziari Gruppo	0	0	0	0	-12	-12
Utile (perdita) a nuovo	-4.125	0	69	0	-7	-4.063
Utile (perdita) dell'esercizio	946	804	-946	0	0	804
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>33.865</b>	<b>804</b>	<b>-6</b>	<b>-279</b>	<b>-19</b>	<b>34.365</b>
<b>Patrimonio netto attrib. alle minoranze</b>	<b>385</b>	<b>530</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>916</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>34.250</b>	<b>1.334</b>	<b>-5</b>	<b>-279</b>	<b>-19</b>	<b>35.281</b>

Commentiamo di seguito le principali classi costituenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

#### Capitale sociale

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale della Società Controllante al 31 dicembre 2025 è suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,191 milioni (invariato rispetto all'esercizio precedente). Si precisa che alla data di riferimento non sono presenti azioni di categoria diverse da quelle ordinarie.

#### Altre riserve e utile/perdite a nuovo

La voce Altre riserve include la Riserva di traduzione che si movimenta in relazione alle oscillazioni rilevate sulle valute diverse dall'Euro nelle quali sono espressi i bilanci delle società controllate estere, nonché per gli utili e le perdite indivisi portati dalle società del perimetro di consolidamento. Si ricorda inoltre che a partire dall'esercizio concluso il 31 dicembre 2023 è stata istituita nelle altre riserve la Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

**Patrimonio netto di terzi**

Pari a complessivi Euro 0,916 milioni (Euro 0,385 milioni nel precedente periodo), rappresenta pressoché interamente il patrimonio di pertinenza delle minoranze nella controllata francese Sit-In Sud Sarl e nella società 100% Turfrecyclers S.r.l.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione e la movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

	Saldo iniziale	Accant. nti	Riclas.	Utilizzi	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza	119	13	0	-42	90
Per imposte, anche differite	3.583	0	-43	-117	3.423
Altri strumenti derivati passivi non correnti	0	12	0	0	12
Per altri fondi rischi	238	0	0	-161	77
<b>Totale</b>	<b>3.940</b>	<b>25</b>	<b>-43</b>	<b>-320</b>	<b>3.602</b>

Il fondo “per trattamento di quiescenza” ammonta ad Euro 0,09 milioni e accoglie, al netto delle liquidazioni di periodo, lo stanziamento maturato nel tempo, sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corrisposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c.. La diminuzione della voce è data dalla cessazione del rapporto di agenzia a seguito del pensionamento di un primario agente della società.

Il fondo “per imposte, anche differite” è stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi (principalmente il differimento delle plusvalenze realizzate, la ripresa degli ammortamenti relativi alla rivalutazione su fabbricati industriali negli esercizi precedenti solo in ambito civilistico, la deduzione di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, la fiscalità differita sulla eliminazione degli effetti relativi alle cessioni di cespiti fra società del gruppo).

Il fondo “per strumenti finanziari derivati passivi” accoglie il fair value per Euro 0,012 milioni dei derivati passivi rilevati nel passivo al 31 dicembre 2025 il quale, in contropartita, ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”. Tale riserva verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che i contratti, di seguito riepilogati, soddisfano la definizione di strumento finanziario derivato poiché il loro valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

La voce “Per Altri fondi rischi ed oneri” è pari ad Euro 0,077 milioni rispetto ad Euro 0,238 milioni dell'esercizio precedente. Tale voce accoglie Euro 0,039 milioni di stanziamento, avvenuto nel precedente esercizio, relativo al fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025. Come già rilevato, in data 18 aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società il processo verbale di constatazione (p.v.c.), nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta per Ricerca & Sviluppo utilizzati in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni.

La Società ha incaricato (i) una primaria società di ingegneria ai fini di una valutazione dell'impatto tecnico-scientifico dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla Società nel quinquennio 2015-2019 e un (ii) primario studio legale e fiscale, al fine di

valutare, da un punto di vista fiscale, il grado di fondatezza delle contestazioni recate nel p.v.c., tenuto conto delle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza in materia ad oggi disponibili e, per quanto concerne l'analisi tecnico/scientifica dei progetti svolti dalla Società, delle risultanze dell'analisi affidata dalla Società alla società di ingegneria.

I professionisti incaricati hanno (i) confermato espressamente che tutti i progetti presentati dalla società nel quinquennio 2015-2019 sono scientificamente robusti e coerenti con i cinque principi contenuti nel manuale Frascati e (ii) rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel p.v.c. possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di prudenza, ha acceso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso, utilizzato al 31 dicembre 2025 per Euro 0,161 Milioni.

In aggiunta la Società, per ragioni di prudenza e cautela ha depositato presso il MIMIT le certificazioni di tutte le attività progettuali svolte nel quinquennio 2020-2024 ai fini della regolarità del credito d'imposta per ricerca e sviluppo ottenute nel suddetto periodo. Tali crediti d'imposta risultano non più contestabili essendo spirati i termini per le relative contestazioni. Questo elemento rafforza ancora di più la posizione della società in quanto tutte le attività di ricerca e sviluppo del quinquennio certificato risultano essere una naturale prosecuzione dell'attività progettuale avviata a partire dal 2015.

Si segnala che in data 20 gennaio 2026 la Società ha notificato all'Ufficio le proprie osservazioni agli schemi d'atto alle quali sono state allegate delle nuove relazioni tecniche (predisposte da CRS Laghi) per ciascun periodo d'imposta coinvolto che, nel complesso, confermano l'agevolabilità ai fini del Credito delle attività di ricerca e sviluppo volte dalla Società in relazione a tutti i progetti contestati dall'Ufficio.

A seguito della presentazione delle osservazioni sopra citate, in data 16 marzo 2026 l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero nn. T9FCRAF00098/2026, T9FCRAF00099/2026, T9FCRAF00100/2026 e T9FCRAF00101/2026 con i quali sono state confermate, nei medesimi termini e sulla base degli stessi importi, le contestazioni già contenute negli Schemi d'Atto.

In relazione ai predetti atti di recupero la Società ha già presentato istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/1997.

Ciò premesso, con riferimento alla valutazione del grado di fondatezza dei rilievi contestati negli atti di recupero sopra richiamati, i professionisti legali hanno nuovamente confermato che il rischio di soccombenza in caso di un eventuale contenzioso in relazione ai rilievi formulati negli atti di recupero in oggetto possa essere qualificato, nel complesso, come possibile.

L'importo residuo di Euro 0,038 include stanziamenti, registrati negli esercizi precedenti, per rischi su partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, al cui valore della partecipazione, già integralmente svalutato, si aggiunge l'accantonamento appostato a copertura del patrimonio netto negativo delle stesse e/o in ragione dei maggiori impegni al supporto patrimoniale/finanziario delle società collegate.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

L'importo indicato pari a Euro 1,044 milioni include il debito effettivo nei confronti dei dipendenti delle società italiane per le indennità di fine rapporto maturate in base alle leggi vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro. Dettagli circa la movimentazione del

personale dipendente, sono forniti a commento della voce “Costi per il personale dipendente” nel Conto Economico.

La movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

<b>Saldo iniziale</b>	<b>-1.054</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	-465
Versamenti a f.di pensione/integrativi	414
Indennità liquidate nel periodo	61
<b>Saldo finale</b>	<b>-1.044</b>

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell’esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Debiti verso soci per finanziamenti

La voce debiti verso per finanziamenti alla data del 31 dicembre 2025 è pari a Euro 0,075 milioni di cui Euro 0,067 milioni riferibili alla società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. nei confronti dei soci.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti vs soci per finanziamenti entro l'es. suc	-67	-1.758	1.691
Debiti vs soci per finanziamenti oltre l'es suc	0	0	0
<b>Totale Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-67</b>	<b>-1.758</b>	<b>1.691</b>

53

### Debiti verso banche

Di seguito la composizione dell’indebitamento verso gli istituti bancari:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-25	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-24	Variazione
- c/c ordinari	1.943	0	1.943	2.178	0	2.178	-235
- conti anticipi	5.346	0	5.346	3.703	0	3.703	1.643
- mutui	2.655	6.913	9.568	1.703	4.806	6.509	3.059
<b>Totale</b>	<b>9.944</b>	<b>6.913</b>	<b>16.857</b>	<b>7.584</b>	<b>4.806</b>	<b>12.390</b>	<b>4.467</b>

Segue il dettaglio dei mutui bancari ottenuti dalle società del Gruppo Radici Pietro con l’indicazione delle relative scadenze e delle garanzie prestate a servizio del debito.

Istituto di credito	Garanzie	Importo garantito	Tasso	Data estinzione	Importo originario	Importo residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Fin.to Kerma/Prelios	ipoteca	17.100	variabile	30/06/2033	9.100	495	495	0	0
Fin.to Banco BPM			variabile	08/10/2026	2.100	455	455	0	0
Fin.to BPER			variabile	15/12/2026	3.500	742	742	0	0
Fin.to Banca Pop. Sondrio			variabile	31/12/2029	1.500	1.200	300	900	0
Fin.to BPER			variabile	30/06/2032	2.500	2.500	208	1.667	625
Fin.to Banco BPM			variabile	31/12/2031	2.500	2.500	119	1.905	476
Fin.to Banco MCC			variabile	31/12/2029	1.200	1.200	300	900	0
<b>Totale RPIB</b>		<b>17.100</b>				<b>9.093</b>	<b>2.620</b>	<b>5.371</b>	<b>1.101</b>
Fin.to Bank of America	ipoteca	937	fisso	28/03/2026	937	475	35	440	0
<b>Totale Radici USA Inc.</b>		<b>937</b>				<b>475</b>	<b>35</b>	<b>440</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>						<b>9.568</b>	<b>2.655</b>	<b>5.811</b>	<b>1.101</b>

Il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alle società del Gruppo dal sistema bancario fino a Euro 7,160 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 4,952 milioni. Miro Radici Family of Companies Spa, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring.

### Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-25	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-24	Variazione
Debiti verso finanziatori terzi	504	0	504	836	0	836	-332
Debiti verso società di leasing	22	0	22	56	0	56	-34
<b>Totale</b>	<b>526</b>	<b>0</b>	<b>526</b>	<b>892</b>	<b>0</b>	<b>892</b>	<b>-366</b>

La posta in oggetto è attribuibile prevalentemente:

- a Euro 0,526 milioni alla controllante Radici Pietro (Euro 0,836 milioni nel precedente periodo), per l'ammontare di Euro 0,439 milioni delle anticipazioni concesse da società di factor a fronte delle cessioni presentate a fine 2025. Al 31 dicembre 2025 il fido accordato a detta società ammontava a Euro 5,575 milioni;
- a Euro 0,022 milioni (Euro 0,056 milioni nel precedente periodo), al debito verso società di leasing riconducibile in particolare a contratti di locazione finanziaria in capo a Radici Pietro e alle altre società controllate.

### Acconti

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Acconti	744	752	-8
<b>Totale</b>	<b>744</b>	<b>752</b>	<b>-8</b>

La voce ammonta a Euro 0,744 milioni (Euro 0,752 milioni nel precedente periodo) e si riferisce a pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di merci e servizi.

**Debiti verso fornitori**

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Deb.v/forn.esigibili entro l'es. success.	16.007	13.352	2.655
Deb.v/forn.esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale Debiti vs. fornitori</b>	<b>-16.007</b>	<b>-13.352</b>	<b>-2.655</b>

I debiti commerciali pari a Euro 16,007 milioni (Euro 13,352 milioni nel precedente periodo) rappresentano i debiti di natura commerciale per forniture di materiali e di servizi.

**Debiti verso società collegate**

Non rilevano nel bilancio in commento.

**Debiti verso società controllanti**

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Deb.v/impr.controllanti entro l'es. success.	489	291	198
Deb.v/impr.controllanti oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale Debiti vs. Gruppo</b>	<b>489</b>	<b>291</b>	<b>198</b>

I debiti verso società controllanti sono pari a Euro 0,489 milioni (Euro 0,291 milioni nel precedente periodo) e sono relativi per Euro 0,316 milioni a debiti relativi al consolidato fiscale, per Euro 0,147 milioni ad operazioni commerciali ed infine Euro 0,026 milioni al debito iscritto dalla società Radici Pietro a seguito dell'acquisizione dalla Miro Radici Family of Companies S.p.a della società 100% Turfrecyclers S.r.l. .

**Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti**

Alla data in commento non sono presenti debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

**Debiti tributari**

La voce pari a Euro 0,375 milioni (Euro 0,581 milioni nel precedente periodo), accoglie, quanto a Euro 0,031 milioni i debiti per IVA da versare, Euro 0,037 milioni i debiti per IRES e Euro 0,307 milioni i debiti per ritenute fiscali IRPEF e addizionali regionali.

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce ammonta a Euro 0,645 milioni (Euro 0,553 milioni nel precedente periodo) e si riferisce alle quote di contributi a carico delle società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre 2025 il cui versamento è stato effettuato entro i due mesi successivi.

**Debiti verso altri**

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.099	826	273
Altri debiti v/terzi	305	338	-33
<b>Totale</b>	<b>-1.404</b>	<b>-1.164</b>	<b>-240</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-25
Debiti vs soci per finanziamenti	-67	0	0	0	-67
Debiti verso banche	-16.265	-92	0	-500	-16.857
Debiti vs altri finanziatori	-504	-22	0	0	-526
Acconti	-212	-361	-27	-144	-744
Debiti vs fornitori	-10.618	-3.182	-634	-1.573	-16.007
Debiti vs. società controllanti	-489	0	0	0	-489
Debiti tributari	-323	-54	0	2	-375
Debiti vs istituti di previdenza	-631	-14	0	0	-645
Altri debiti	-1.363	-41	0	0	-1.404
<b>Totale</b>	<b>-30.472</b>	<b>-3.766</b>	<b>-661</b>	<b>-2.215</b>	<b>-37.114</b>

### **Ratei e Risconti passivi**

La voce ratei e risconti passivi si compone come segue:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ratei passivi	232	189	43
Risconti passivi	400	37	363
<b>Totale</b>	<b>-632</b>	<b>-226</b>	<b>-406</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.506	56.246	3.260
Var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-294	917	-1.211
Incrementi di immobil per lavori interni	205	112	93
Altri ricavi e proventi	1.760	2.697	-937
<b>Totale</b>	<b>61.177</b>	<b>59.972</b>	<b>1.205</b>

Maggiori dettagli circa l'andamento del fatturato sono riportati a commento del capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

Fatturato per area geografica	31-dic-25	31-dic-24
Italia	27.693	27.456
UE	15.264	14.142
Stati Uniti	15.253	13.544
Resto del Mondo	1.296	1.104
<b>Totale</b>	<b>59.506</b>	<b>56.246</b>

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco:

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-25	31-dic-24
Marine	13.780	12.428
Residenziale & Contract	23.201	24.309
Sportivo	18.057	16.103
Automotive	4.468	3.406
<b>Totale</b>	<b>59.506</b>	<b>56.246</b>

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per complessivi Euro 0,205 milioni di cui Euro 0,08 milioni attribuibili alla società 100% Turfrecyclers S.r.l e Euro 0,125 milioni alla controllante Radici Pietro.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Capit.ne per costruz. interne di immob., impiar	205	112	93
Capit.ne per costruz. interne di altre immob. in	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>-205</b>	<b>-112</b>	<b>-93</b>

### Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Proventi da attività accessorie	531	481	50
Plusvalenze di natura non finanziaria	386	1.104	-718
Ricavi e proventi diversi non finanziari	453	856	-403
Contributi in conto esercizio	340	188	152
Sopravvenienze e insussistenze attive	50	68	-18
<b>Totale</b>	<b>1.760</b>	<b>2.697</b>	<b>-937</b>

La voce "Proventi da attività accessorie", pari a Euro 0,531 milioni (Euro 0,481 milioni nel precedente periodo), include i proventi derivanti dai beni del patrimonio aziendale di Radici Pietro concessi in locazione a terzi.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" pari a Euro 0,386 milioni sono generate dall'operazione di vendita dell'immobile sito a Bergamo da parte della società capogruppo Radici Pietro.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari", pari a Euro 0,453 milioni (Euro 0,856 milioni nel precedente periodo), include i proventi da rimborsi assicurativi e altre rifatturazioni per servizi resi a vario titolo a terzi.

I "Contributi in conto esercizio" pari ad Euro 0,340 milioni si riferiscono, oltre che ai proventi rilevati in relazione ai crediti d'imposta attivati dalla controllante Radici Pietro e dalla controllata 100% Turfreyclers S.r.l, per Euro 0,099 milioni a benefeci economici ottenuti dalle imprese energivore.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è pari a Euro 0,05 milioni rispetto a Euro 0,068 milioni del precedente periodo.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Materie prime,sussidiarie,di consumo	28.435	28.813	-378
<b>Totale</b>	<b>28.435</b>	<b>28.813</b>	<b>-378</b>

#### Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Oneri per servizi industriali	4.361	5.200	-839
Utenze energetiche varie	2.299	2.078	221
Oneri per servizi commerciali	1.235	976	259
Pubblicità	279	362	-83
Assicurazioni	466	497	-31
Costi accessori di vendita	2.055	2.367	-312
Costi accessori di acquisto	1.685	1.964	-279
Consulenze legali e amministrative	645	561	84
Compensi revisori	43	46	-3
Compensi amministratori	676	716	-40
Compensi sindaci	55	56	-1
Costi generali amministrativi	1.093	1.000	93
<b>Totale</b>	<b>14.892</b>	<b>15.823</b>	<b>-931</b>

Gli "Oneri per servizi industriali" includono i costi sostenuti per le lavorazioni esterne ed i costi per consulenze tecniche e servizi industriali vari, nonché le spese per le manutenzioni industriali ordinarie. Da segnalare una diminuzione degli oneri per servizi industriali che sono passati da Euro 5,2 milioni del 2024 a Euro 4,361 milioni del 2025.

La voce "Oneri per servizi commerciali" include le provvigioni passive ed altri oneri commerciali prevalentemente riconducibili a Radici Pietro e all'avviato sviluppo della sua rete commerciale.

I "Costi accessori di acquisto" sono riconducibili prevalentemente a Radici Pietro e alla sua controllata americana Radici Usa e risultano in linea con l'esercizio precedente.

I "Compensi ai revisori" ammontano ad Euro 0,043 milioni (Euro 0,046 milioni nell'esercizio precedente), i "Compensi agli amministratori" ammontano a Euro 0,676 milioni (Euro 0,716 nell'esercizio precedente) e i "Compensi ai sindaci" ammontano a 0,055 (Euro 0,056 nell'esercizio precedente).

#### **Costi per il godimento di beni di terzi**

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	348	280	68
<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>280</b>	<b>68</b>

I costi per il godimento di beni di terzi riferiscono principalmente a canoni di noleggio e ai canoni di leasing operativo sostenuti dalle controllate italiane ed estere.

#### **Costi per il personale**

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Costi per il personale	10.633	10.036	597
<b>Totale</b>	<b>10.633</b>	<b>10.036</b>	<b>597</b>

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nella tabella che segue:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio dipendenti	8	78	165	250

Il numero medio dei dipendenti nel precedente esercizio ammontava a 243 (7 dirigenti, 77 impiegati e 159 operai).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Amm. immobilizz. immateriali	710	789	-79
Amm. immobilizz. materiali	2.456	2.625	-169
Svalutaz. cred. e disponib.liquide	512	387	125
<b>Totale</b>	<b>3.678</b>	<b>3.801</b>	<b>-123</b>

Per maggiori informazioni circa "Ammortamenti e svalutazioni" degli immobili, impianti e macchinari e delle altre attività immateriali si rimanda al commento alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali che precede.

### **Altri accantonamenti**

Nel corso dell'esercizio in commento nessuna delle società presenti nell'area di consolidamento ha stanziato Altri accantonamenti.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	67	170	-103
Imposte indirette, tasse e contributi	272	281	-9
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	108	90	18
<b>Totale</b>	<b>447</b>	<b>541</b>	<b>-94</b>

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### **Proventi finanziari**

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
-prov.da partec. in imprese del Gruppo	0	0	0
-prov.da partec. in altre società	1	1	0
<b>Totale proventi finanziari da partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Proventi da credit immob.	0	0	0
Preventi da titoli immobob (non part)	0	0	0
Proventi finanziari diversi dai precedenti	357	31	326
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>357</b>	<b>31</b>	<b>326</b>

### Oneri finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Int pass su mutui e altri fin.ti bancari	378	467	-89
Int pass su debiti bancari correnti	287	295	-8
Int pass su altri finanziamenti vs terzi	37	66	-29
Altri oneri finanziari	270	272	-2
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>972</b>	<b>1.100</b>	<b>-128</b>

### Utili e perdite su cambi

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-25
(+) Utili/(-) perdite su cambi realizzati	-81	-7	-74
(+) Utili/(-) perdite su cambi da conversione SP	-58	13	-71
<b>Utile e perdite su cambi</b>	<b>-139</b>	<b>6</b>	<b>-145</b>

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel periodo in commento non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

### **IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO**

La voce è composta come di seguito indicato:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti	-30	0	-30
Proventi da consolidato fiscale nazionale	75	56	19
IRES dell'esercizio	-175	-247	72
IRAP dell'esercizio	-108	-168	60
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>-238</b>	<b>-359</b>	<b>121</b>
Imposte differite	161	1.257	-1.096
Imposte anticipate	-33	16	-49
<b>Totale imposte differite</b>	<b>128</b>	<b>1.273</b>	<b>-1.145</b>
<b>Totale</b>	<b>-110</b>	<b>914</b>	<b>-1.024</b>

Si ricorda che l'effetto positivo delle imposte del precedente esercizio è da ricondurre ad un aggiustamento delle imposte differite non effettuato nel 2014, generato dalla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant'Andrea, ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato di Euro 0,719 milioni. La contabilizzazione nelle "imposte" non aveva influito sui valori dei seguenti indicatori economici: EBITDA, EBIT e risultato prima delle imposte.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non rilevano impegni nel periodo in commento.

### **Garanzie**

Garanzia	Nell'interesse di	Importo dell'impegno	Stima del rischio
Fi de j ussi oni	Ter zi	279	0
Fi de j ussi oni ( fondo di gar anzi a ex legge 662/1996)	Pr opr i o	6.388	8.598
I pot eche su beni del Gruppo	Pr opr i o	18.037	970
<b>Tot al e i mpegni di f i r ma</b>		<b>24.704</b>	<b>9.568</b>

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo Radici Pietro nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non rilevano altre passività potenziali nel periodo in commento oltre a quanto già spiegato nel paragrafo dei fondi rischi.

## **PARTI CORRELATE**

Per l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

## **INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124**

Si rende noto che il Gruppo ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	7.770	8.706	Esonero triennale pe rassunzioni-GECO
INPS	64.907	64.562	Esonero contributi under 36 2023
INPS	13.843	12.521	Esonero contributi under 36
INPS	17.560	18.967	Esonero contributi under 36
STATO ITALIANO	33.291	-	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	-	48.000	Credito d'imposta investimenti 4.0
STATO ITALIANO	-	424.000	Credito d'imposta investimenti 5.0
STATO ITALIANO	76.635	-	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049	-	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	49.907	-	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	27.681	1.044	Credito d'imposta R&S 2024
STATO ITALIANO	-	147.259	Credito d'imposta R&S 2025
STATO ITALIANO	1.778	-	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	2.910	-	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso del Gruppo, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

63

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**


Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:**

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Cazzano Sant'Andrea (BG), 23 marzo 2026

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Ing. Radici Palmiro  


# **Relazione della società di revisione indipendente**



**Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14  
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano  
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001  
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

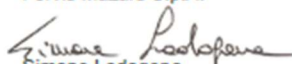
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026

Forvis Mazars S.p.A.

  
Simone Ladogana  
Socio – Revisore Legale

# **Relazione del collegio sindacale della società**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025 AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127**

All'assemblea degli Azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,  
come è a Vostra conoscenza, il Collegio Sindacale ha svolto la sola attività di vigilanza sul gruppo RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS, essendo stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti alla società di revisione FORVIS MAZARS S.P.A. con delibera assembleare del 24/04/2024, ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ..

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di gruppo di 804 mila Euro e un patrimonio netto di gruppo di 34.365 mila Euro.

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli al 31/12/2025 predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione dei soci.

Il Bilancio consolidato al 31/12/2025 è stato redatto nell'osservanza dei criteri generali dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91.

In relazione a tali premesse, il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e confronti con la Società di Revisione FORVIS MAZARS S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- ha verificato che, in riferimento alla verifica fiscale in corso e agli atti di recupero notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate è stata fornita adeguata informativa nei fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. La verifica alla rispondenza contabile spetta all'incaricato della revisione legale;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge che disciplinano il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati attuati costanti scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo diamo atto che la società FORVIS MAZARS S.p.A. ha confermato durante il reciproco scambio di informazioni il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, oggetto del nostro esame, nonché il proprio giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi che richiedono segnalazioni nel presente scritto, pertanto, in relazione a quanto precede ed alla luce delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato, così come la relazione che lo accompagna, siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.



Bergamo, 08 Aprile 2026

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Tiziano Mazzucotelli



## Contatti

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19 24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)  
Tel 035 724242  
Fax 035 741549  
[www.radici.it](http://www.radici.it)

Investor Relator: Avv. Giuseppe Morettini  
[IR@RADICI.IT](mailto:IR@RADICI.IT)